



Delibera della Giunta Regionale n. 658 del 23/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 13 COMMA 6 D.LGS.81/08. INDIVIDUAZIONE CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO ALIMENTATO DAI PROVENTI EX D.L.VO 758/1994 ED OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE AA.SS.LL.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. Il D.Lgs.81/08 e s.m.i. "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" contiene obblighi la cui violazione è punita da un sistema di sanzioni sia di carattere penale che amministrativo;
- b. l'art. 13, comma 6, del D.Lgs.81/08 e s.m.i. recita testualmente "*L'importo delle somme che l'ASL, in qualità di organo di vigilanza, ammette a pagare in sede amministrativa ai sensi dell'art. 21, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 19 dicembre 1994, n°758, integra l'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.*"
- c. il Coordinatore pro tempore del Settore Assistenza Sanitaria, con nota prot. n. 0455740 del 28/05/2008, ha comunicato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. l'obbligo di utilizzare il conto tesoreria della regione - C/C n.21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA – SERVIZIO TESORERIA NAPOLI - con Codice Tariffa 2023 e causale "*proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in ambienti di lavoro*" per introitare gli importi derivanti dalle sanzioni amministrative, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1994, n°758;
- d. successivamente, con nota prot. n. 0935755 del 18/12/2012, il Coordinatore pro tempore dell'AGC 20 ha richiesto all'AGC 8 l'acquisizione della somma di € 2.594.925,55 sul capitolo di entrata 2426, correlato al capitolo di spesa 7196, denominato "*Attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L.vo 81/08*" e l'imputazione sul bilancio 2013;

Ravvisata la necessità:

- a. di definire i criteri di riparto delle disponibilità che affluiscono sull'apposito capitolo regionale con l'obiettivo di potenziare i Servizi PSAL e dei Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Campania;
- b. che dette risorse debbano essere vincolate nella loro destinazione al rafforzamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione, per:
 - acquisire, adeguare e mantenere beni (auto, postazioni di lavoro, etc) e strumenti (attrezzature mediche, strumenti di misura, attrezzature informatiche, macchine fotografiche, etc.) necessari al funzionamento e/o al miglioramento dei Servizi;
 - predisporre progetti incentivanti per gli operatori;
 - implementare la funzionalità dei Servizi medesimi, anche mediante il reclutamento delle risorse umane a termine ritenute indispensabili e funzionali all'assicurazione dello specifico livello essenziale di assistenza;
 - formare ed aggiornare gli operatori;
 - provvedere all'acquisto di riviste, abbonamenti, libri, software;
 - organizzare iniziative e convegni in materia di sicurezza sul lavoro;
 - promuovere l'attività di vigilanza sul territorio, predisponendo progetti di prevenzione ad hoc in base alle tipologie di rischio ed ai comparti di aziende maggiormente a rischio, presenti sul territorio di competenza;
- c. che quota parte di dette risorse debba essere destinata al finanziamento delle iniziative regionali destinare a:
 - gestire, aggiornare e mantenere la Piattaforma Ges.Da.Sic. con eventuale acquisizione/ammodernamento delle attrezzature informatiche;
 - implementare iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori della prevenzione;
 - realizzare un polo formativo regionale di riferimento per gli operatori della prevenzione;
 - organizzare iniziative e convegni in materia di sicurezza sul lavoro;
 - elaborazione dati infortuni e malattie professionali con relative pubblicazioni;

- fornire supporto alle iniziative ed alle attività istituzionali delle AA.SS.LL.;

Ritenuto che:

- a. il criterio di ripartizione delle risorse da assegnare ai Dipartimenti di prevenzione debba tener conto del numero di aziende attive con almeno n.1 dipendente o equiparato, presenti in Regione Campania e della distribuzione delle aziende nei territori delle singole ASL presenti nella banca dati INAIL, rapportato al numero di dipendenti in organico ai Servizi PSAL e SIML di ciascuna A.S.L.;
- b. l'importo determinato in applicazione del criterio di cui al precedente punto a) possa essere destinato, fino ad un massimo dell'80%, ad integrare l'organico con figure professionali da reclutare a termine funzionali al pieno conseguimento degli specifici livelli essenziali di assistenza;

Visti:

- l'art. 13, comma 6, del D.Lgs.81/08 e s.m.i.
- l'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 758/94

propone e la Giunta a voto unanime .

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. in attuazione dell'art. 13, comma 6, del D.L.vo n. 81/2003, gli importi delle somme che l'ASL, in qualità di organo di vigilanza, ammette a pagare in sede amministrativa ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1994, n°758, che affluiscono sul capitolo di entrata 2426 del bilancio regionale sono assegnate, nella misura del 80%, alle AA.SS.LL. medesime e vincolate nella loro destinazione al rafforzamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione (Servizi PSAL e dei Servizi IML), per:
 - acquisire, adeguare e mantenere beni (auto, postazioni di lavoro, etc) e strumenti (attrezzature mediche, strumenti di misura, attrezzature informatiche, macchine fotografiche, etc.) necessari al funzionamento e/o al miglioramento dei Servizi;
 - predisporre progetti incentivanti per gli operatori;
 - implementare la funzionalità dei Servizi medesimi, anche mediante il reclutamento delle risorse umane a termine ritenute indispensabili e funzionali all'assicurazione dello specifico livello essenziale di assistenza;
 - formare ed aggiornare gli operatori;
 - provvedere all'acquisto di riviste, abbonamenti, libri, software;
 - organizzare iniziative e convegni in materia di sicurezza sul lavoro;
 - promuovere l'attività di vigilanza sul territorio, predisponendo progetti di prevenzione ad hoc in base alle tipologie di rischio ed ai comparti di aziende maggiormente a rischio, presenti sul territorio di competenza;
2. di stabilire che le risorse di cui al punto 1 sono ripartite tra le AA.SSS.LL. secondo criteri che tengano conto del numero di aziende attive con almeno n.1 dipendente o equiparato, presenti in Regione Campania e della distribuzione delle aziende nei territori delle singole ASL presenti nella banca dati INAIL, rapportato al numero di dipendenti in organico ai Servizi PSAL e SIML di ciascuna A.S.L.. L'importo così determinato è destinato, fino ad un massimo dell'80%, ad integrare l'organico con figure professionali da reclutare a termine, funzionali al pieno conseguimento degli specifici livelli essenziali di assistenza;
3. di riservare il restante 20% delle risorse che affluiscono al suddetto capitolo di bilancio al finanziamento delle iniziative regionali destinate a:

- a. gestire, aggiornare e mantenere la Piattaforma Ges.Da.Sic. con eventuale acquisizione/ammodernamento delle attrezzature informatiche;
 - b. implementare iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori della prevenzione;
 - c. realizzare un polo formativo regionale di riferimento per gli operatori della prevenzione;
 - d. organizzare iniziative e convegni in materia di sicurezza sul lavoro;
 - e. elaborazione dati infortuni e malattie professionali con relative pubblicazioni;
 - f. fornire supporto alle iniziative ed alle attività istituzionali delle AA.SS.LL.;
4. di vincolare l'attribuzione di detti fondi ai Servizi PSAL ed ai Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. al conseguimento del miglioramento dell'attività, all'utilizzo della piattaforma GES.DA.SIC ed al raggiungimento degli obiettivi individuati nella pianificazione regionale;
 5. di inviare il presente atto al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per quanto di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.